



COMUNE DI FICULLE

PROVINCIA DI TERNI

Ordinanza

REGISTRO GENERALE N. 31 del 26-07-2022

OGGETTO: MISURE ATTE ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI PER USO NON POTABILE

IL SINDACO

VISTA la nota protocollo n° 20586 del 01/07/2022 con la quale il Servizio Idrico Integrato con sede in Viale 1° Maggio n° 65 – Terni, al fine di evitare disagi all'utenza nella fruibilità del servizio, chiede alle amministrazioni comunali di intraprendere azioni di contenimento dei consumi idrici, emettendo apposita ordinanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza idrica sta caratterizzando l'attuale periodo;

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

RAVVISATA, pertanto la necessità di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad assoluta urgenza, al fine di evitare un grave pregiudizio agli interessati collettivi;

CONSIDERATO il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorse disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente gli emungimenti di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

RITENUTO pertanto:

- limitare l'uso delle acque potabili ai fini irrigativi di orti, giardini pubblici e privati, aree pubbliche e verde;
- vietare l'uso delle acque potabili per il riempimento di piscine;

CONSIDERATO inoltre che in relazione ad un progetto realizzato in collaborazione con l'Ecomuseo del Paesaggio Orvietano, sono stati ripristinati dei vecchi lavatoi non alimentati dalla risorsa idrica del pubblico acquedotto inserendo la presenza di fauna e flora ittica e precisamente in Via della Servitella ed in Strada Fontane;

RITENUTO pertanto vietare anche l'uso delle acque delle vasche di cui al punto precedente ai fini irrigativi di orti, giardini, terreni pubblici e privati, aree pubbliche e verde ed al riempimento di piscine;

VISTO l'art.98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

VISTO il regolamento per il servizio di distribuzione dell'acqua idropotabile;

VISTO l'art.50 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la Legge n.689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

ORDINA

a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a nuova determinazione:

1. il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:
 - a. **il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;**
 - b. **il lavaggio privato di veicoli a motore;**
 - c. **il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;**
 - d. **l'innaffiamento di prati, giardini, orti e terreni pubblici e privati dalle ore 7,00 alle ore 22,00;**
 - e. **tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale non compresi nelle precedenti lettere.**
2. il divieto di prelievo di acqua ai fini irrigativi di orti, giardini, terreni pubblici e privati, aree pubbliche e verde ed al riempimento di piscine, dalle vasche, anche se non alimentate dalla risorsa idrica del pubblico acquedotto, ubicate rispettivamente in Via della Servitella e Strada Fontane.

INVITA

altresi la popolazione ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

AVVERTE

- che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;
- che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 euro e i 500 euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo;
- ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti, il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista in relazione all'art.16 della legge n.689 del 1981.

DISPONE

- che siano adottate efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale dalle altre forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

TRASMETTE

La presente Ordinanza oltre al Prefetto della Provincia di Terni viene trasmessa alla Provincia di Terni, alla S.I.I., all'AURI, alla ASM Terni Spa, all'AMAN Sepa, alla Polizia Locale, alla locale Caserma dei

Carabinieri, alla stazione Carabinieri Forestali di Alleronza, per quanto di rispettiva competenza e ai fini della vigilanza sull'osservazione delle disposizioni nella medesima contenute.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

Il responsabile del procedimento del presente atto è il Cap. Maurizio Stollo responsabile del Servizio Associato di Polizia Locale.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio, per tutto il tempo di validità del provvedimento trattandosi di atto generale.

Copia del presente atto può essere inoltre richiesta presso i competenti uffici comunali.

Ficulle, lì 26-07-2022

Il Sindaco

GIAN LUIGI MARAVALLE

Documento Firmato Digitalmente